

**REPUBBLICA ITALIANA**



**Regione Siciliana**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
ISPETTORATO AGRICOLTURA DI ENNA  
**SERVIZIO X**

**DECRETO DI REVOCA**  
**al D.R.S. di Revoca n. 9/2021 del 14/01/2021**  
**Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007/2013**  
**Misura 112-121 - Pacchetto Giovani –Bando 2010**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;
- VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27 giugno del 2019 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della l.r. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm. e ii.";
- VISTO il D.P. Reg. n.730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;
- VISTO il D.D.G. n. 12077 del 23/12/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Sutura Giovanni l'incarico di Dirigente del Servizio 10 presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE)

n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e successive modifiche (ultima versione 8 e allegati con modifiche accettate dalla Commissione Europea con Ref. Ares 2015 5994958 del 22/12/2015);

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018 (Versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0) e C (2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0);

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008 con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e s.m. e i. (D.D.G. n. 977 del 05/06/2009);

VISTE le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia 2007/2013, approvate con D.D.G. n. 880 del 27/05/2009 e s. m. e i. (D.D.G. n. 403 dell'11/05/2010, D.D.G. n. 652 del 30/06/2010, D.D.G. n. 2605 del 31/12/2010, D.D.G. n. 1089 del 06/05/2011, D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011, D.D.G. n. 2658 del 06/08/2012, D.D.G. n. 3671 del 18/07/2013, D.D.G. n. 3921 del 24/09/2014);

VISTE le "Disposizioni attuative parte specifica Misura 112 - Pacchetto giovani - del PSR Sicilia 2007/2013", approvate con D.D.G. n. 292 del 02/04/2010 e s. m. e i.;

VISTO il bando pubblico relativo alla misura 112-Pacchetto Giovani del PSR Sicilia 2007/2013", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 30 aprile 2010 e s.m. e i.;

VISTO il D.D.G. n. 1218 del 20/05/2011 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi bando 2010 misura 112-Pacchetto Giovani del PSR Sicilia 2007/2013 e s.m. e i.;

VISTO il decreto del Dirigente dell'Area I del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 287 del 07/02/2012 con il quale è stata impegnata la somma di € 273.349.609,02 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione Siciliana, quale quota di cofinanziamento a carico della Regione per la realizzazione del PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO il D.D.S. n° 4011/2011 del 27/10/2011 (Decreto di Concessione Dell' Aiuto) registrato alla Corte dei Conti il 05/12/2011 Reg. n° 9 Foglio 165 con il quale è stato concesso, alla ditta Tambè Salvatore nato a omissis c.f. omissis e residente a omissis, un contributo di € 40.000,00 (mis. 112) e di € 202.802,08 pari al 60 % della spesa ammessa di € 338.003,47, per la realizzazione delle seguenti opere relative all'iniziativa progettuale: Acquisto macchine e attrezzature agricole, impianto oliveto e mandorleto, opere edili;

VISTO che relativamente alla domanda di pagamento SIAN n. 94751086060 presentata dalla ditta Tambè Salvatore c.f. omissis di € 40.000,00, è stata liquidata le suddetta somma quale premio per l'insediamento in agricoltura;

VISTO che relativamente alla domanda di pagamento SIAN n. 94752578883 presentata dalla ditta

Tambè Salvatore c.f. omissis è stata liquidata la somma di € 60.000,00 quale anticipo afferente la misura 121 collegata al pacchetto;

VISTO che relativamente alla domanda di pagamento SIAN n.44750463281 presentata dalla ditta Tambè Salvatore c.f. omissis viene riconosciuta la spesa ammissibile pari ad € 162.141,80, proponendo la liquidazione di € 97.285,08 pari al 60% della spesa ammessa, di cui € 60.000,00 liquidati a seguito di domanda di anticipo ed € 37.285,08 liquidati a seguito della domanda di saldo;

VISTO il Decreto di Chiusura del Pacchetto Giovani del 17/06/2016, giusto D.D.S. n° 4164/2016 con il quale si approva il rendiconto delle spese sostenute e riconosciute ammissibili pari ad € 162.141,80 e si propone la liquidazione di € 97.285,08 pari al 60 % della spesa ammessa ( di cui 60.000,00 liquidati a seguito domanda di Anticipo ed € 37.285,08 liquidati a seguito domanda di Saldo) ;

VISTO che relativamente alla domanda di pagamento SIAN n. 44750463281 presentata dalla ditta Tambè Salvatore c.f. omissis è stata liquidata la somma di € 37.285,08 quale accertamento SALDO finale afferente la misura 121 collegata al pacchetto;

VISTO il decreto di revoca D.R.S. n. 9 del 14/01/2021 (emesso giusto il contenuto e le conclusioni del Verbale della Guardia di Finanza – Tenenza di Piazza Armerina prot. 384053 del 20.7.2020, e a seguito dell'acquisizione dell'Avviso di fissazione dell'udienza preliminare del 9.1.2020, emesso dal G.I.P. presso il Tribunale di Enna, Sezione Penale, nel procedimento RGNR n. 2037/17, in cui la Ditta in argomento risulta coinvolta quale imputata) con il quale si disponeva la REVOCA del decreto di concessione n. 4011/2011 e del "Decreto di Chiusura del Pacchetto Giovani" n. 4164/2016, emessi a favore della ditta Tambè Salvatore, ed il conseguente RECUPERO degli importi liquidati per complessivi € 137.285,08;

ATTESO che avverso il suddetto provvedimento di revoca la Ditta in oggetto ha presentato ricorso al Tribunale Civile di Caltanissetta, incardinato nel giudizio R.G. C.C. n. 1199/2023;

VISTA la Sentenza del Tribunale di Enna, Sezione Penale, n. 26 del 20/02/2024, RGNR n. 2037/17, divenuta irrevocabile in data 21/05/2024, acquisita al prot. 8663 del 04/07/2024, con cui la Ditta in narrativa viene assolta dai delitti ascritti "*perché il fatto non sussiste*";

VISTA la Sentenza del Tribunale Civile di Caltanissetta n. 198 del 26/02/2026, pronunciata nell'ambito procedimento iscritto al R.G. C.C. n. 1199/2023, acquisita al prot. 2470 del 03/03/2026, che ha disapplicato il D.R.S. di revoca n. 9 del 14/01/2021 e ha dichiarato il diritto della Ditta de qua a conseguire/trattenere i contributi riconosciuti con il D.D.S. n. 4011/11 e il D.D.S. n. 4164/16 per l'intero importo spettante;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni sopraesposte, procedere alla revoca del provvedimento di revoca sopra indicato, con conseguente ripristino degli effetti del provvedimento originario;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

## DECRETA

### ART.1

la **REVOCA** del D.R.S. n° 9 del 14/01/2021, con il quale era stata disposta la revoca del decreto di concessione D.D.S. n. 4011/2011 e del "Decreto di Chiusura del Pacchetto Giovani" D.D.S. n. 4164/2016, emessi a favore della ditta Tambè Salvatore, ed il conseguente recupero degli importi liquidati per complessivi € 37.285,08;

## **ART.2**

il ripristino, conseguentemente, della piena efficacia dei provvedimenti D.D.S. n. 4011/2011 e D.D.S. n. 4164/20216

## **Art. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso gerarchico al Dirigente Generale entro 30 gg. dal ricevimento del provvedimento;
- ricorso alla competente autorità giurisdizionale nei termini e modi di legge.

**Enna 05/05/2026**

f.to

Il Dirigente Del Servizio 10

Dott. Giovanni Sutera

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93)